

Centro Servizi Sociali
"A. Rizzuti Caruso - Sacro Cuore"
Via Roma, 27 - tel. e fax (0925) 951121
92010 CALTABELLOTTA (AG)

30/01/2010

li _____

55

prot. n. _____

Oggetto: Dimissioni C.d.A.-

All'On.le Ass.re Reg.le della Famiglia
delle Politiche Sociali e delle
Autonomie Locali
Dipartimento della Famiglia
delle Politiche Sociali e delle
Autonomie Locali
UFFICIO DI GABINETTO
Via Trinacria, 34/36
90144 – PALERMO

Al Sig. Sindaco
del Comune di
Caltabellotta
Piazza Umberto I
92010-Caltabellotta

A S.E.
Il Prefetto di Agrigento
92100 - AGRIGENTO

A S.E.
Arcivescovo di Agrigento
92100 – AGRIGENTO

Al Segretario/Direttore
del Centro Servizi Sociali
"A. Rizzuti Caruso – Saro Cuore"
Via Roma, 27
92010 – Caltabellotta

Con D.A. n. 4417/S.1, del 09/12/08, dell'Ass.to Reg.le alla Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali i sottoscritti: Prof. Ignazio Grisafi, Rag. Vincenzo

Autolitano, Sig. Giuseppe Trapani e Arc. Giuseppe Costanza, sono stati nominati amministratori dell' I.P.A.B. "Centro Servizi Sociali "A Rizzuti Caruso – Sacro Cuore" con sede in questo comune di Caltabellotta (l'Assessorato si era riservato di nominare successivamente il 5° proprio componente).

Con verbale d'insediamento del 24/03/09 si è insediato il nuovo c.d.a. ed è stato eletto Presidente il Prof. Ignazio Grisafi.

Tutto ciò premesso.

Il nuovo c.d.a., fin dal giorno del suo insediamento, ha ereditato ed è stato investito della ben nota problematica che affligge da anni tali istituzioni è cioè il mancato conseguimento dell'equilibrio economico – finanziario, dovuta al sempre minore trasferimento di risorse economiche, relative agli stipendi al personale, da parte della Regione che si è ridotto da circa l'80%, degli anni passati, a poco meno del 30% attuale. Questo ha creato notevole difficoltà all'Ente sia nel pagare gli stipendi al personale dipendente sia nei rapporti con le varie ditte creditrici.

Immediatamente si ci è cercato di risolvere alcune problematiche incumbenti come l'affidamento del servizio di tesoreria e di cassa con un Istituto bancario, stante che il contratto era scaduto in data 31/12/08 e che le successive gare, esperite dall'amministrazione commissariale precedente a questa, erano andate deserte.

Ciò ha comportato un periodo di respiro per le casse dell'Ente in quanto la banca ha concesso, su richiesta dell'Ente, un'anticipazione di cassa fino al 31/12/09 di € 320.000,00.

Successivamente, in considerazione che i contratti di affitto dei fondi rustici erano scaduti da un paio di anni, questa amministrazione ha provveduto al relativo rinnovo con l'aumento del canone di locazione in misura del 200% ed ha provveduto ad incassare gli affitti degli anni passati.

Si è continuato, quindi, l'opera di risanamento intrapresa dalla gestione commissariale anche con l'esternalizzazione dei servizi alla persona in favore degli anziani ospiti e pertanto, anche per il corrente anno 2010 si è affidato, previo espletamento di gara d'appalto, il relativo servizio ad una cooperativa sociale del settore.

Si è predisposto un piano di risanamento che prevede l'alienazione di alcuni beni immobili.

Nel mese di Agosto 2009, con l'intervento del Sindaco di questo comune On.le Calogero Pumilia si è avuto un incontro col Direttore Generale dell'Ass.to della Famiglia, Dr. Attaguile per prospettare le difficoltà in cui si muove questa I.P.A.B. e si è tentato di mettere a punto le linee generali di un disegno di legge regionale che miri a riordinare il

settore e sostenga il proposito del risanamento finanziario, così come previsto dalla Legge nazionale n. 328/2000).

Avendo appreso notizia di tagli per circa 2 milioni di euro sugli stanziamenti nei capitoli del bilancio regionale in favore del personale delle II.PPA.B., questa amministrazione in sinergia con tante altre della regione ha proclamato ed ha aderito il 25/11/09 alla manifestazione di protesta nel corso della quale l'ex Assessore reg.le Dr.ssa Chinnici ha ricevuto, nell'Aula della I Commissione affari istituzionali, i rappresentanti delle II.PP.A.B. siciliane dando la disponibilità a provvedere a risolvere le problematiche finanziarie degli istituti di assistenza, attraverso la concessione straordinaria di circa 7 milioni di euro ed il varo di una legge di riforma.

Chiaramente, con la crisi di Governo di fine anno tutto il lavoro fin qui espletato è slittato se non addirittura compromesso in quanto, alla data odierna, nessun contributo straordinario è stato concesso e nessuna proposta normativa è stata messa in atto.

A fronte di tali iniziative intraprese da questo consiglio di amministrazione, le problematiche di fondo continuano e si aggravano e pertanto, in piena solidarietà con i dipendenti di questa istituzione (i quali non percepiscono lo stipendio da diversi mesi) che giornalmente rivendicano il diritto di percepire lo stipendio, per potere dignitosamente portare avanti la propria famiglia, i sottoscritti amministratori, costernati, amareggiati e delusi dalla mancanza di attenzione della regione in tema di politiche sociali (la prova sta anche nella mancata designazione del proprio componente in seno al C.d.A.), ringraziando gli Organismi Istituzionali che li hanno designati,

COMUNICANO

con il presente atto, **le dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte presso l'IP.A.B. Rizzuti Caruso di Caltabellotta.**

Il Presidente Prof. Ignazio Grisafi, continuerà a sbrigare gli atti di ordinaria amministrazione fino alla nomina di un nuovo C.d.A. o di un Commissario.

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE

F.to: Prof. Ignazio Grisafi

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMM.NE:

F.to: Arc. Giuseppe Costanza

F.to: Sig. Giuseppe Trapani